Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo Administrative law	
Corso di studio	CONSLAV	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre (dal 13/2/2023 al 18/5/2023)	
Frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Andrea Primerano
Indirizzo mail	giuseppe.primerano@uniba.it
Telefono	0805717218
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice: nmkmjq3)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Venerdì dalle ore 14:00 alle 15:30, previo appuntamento da concordare per email. Il ricevimento, inoltre, viene svolto in sede virtuale, anche in giorni e orari diversi concordati con il docente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso è rivolto allo studio del diritto che disciplina l'organizzazione della pubblica amministrazione, l'attività amministrativa e le modalità di svolgimento della funzione amministrativa. L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base completa di tale disciplina, degli orientamenti giurisprudenziali e delle relative tendenze evolutive.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato, diritto costituzionale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Nozioni introduttive, genesi e sviluppo del diritto amministrativo - amministrazione e cittadino - il potere amministrativo - le situazioni giuridiche dei privati nei rapporti con la p.a. L'organizzazione amministrativa - la p.a. e la sua evoluzione - uffici e organi - le relazioni organizzative - le amministrazioni dello Stato - regioni ed enti locali - società a partecipazione pubblica L'attività amministrativa - i principi generali - il procedimento amministrativo - il provvedimento amministrativo - comportamenti non provvedimentali produttivi di effetti giuridici - accordi ad oggetto pubblicistico e attività consensuale della p.a. - il diritto di accesso - la prevenzione della corruzione e la trasparenza Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni - le origini dei rapporti di impiego pubblico e la loro evoluzione - contenuti e vicende del rapporto di lavoro con la p.a. - la dirigenza pubblica - i controlli e le responsabilità Un programma specifico per gli studenti Erasmus incoming potrà essere concordato con il docente.

Testi di riferimento	G. della Cananea, M. Dugato, B. Marchetti, A. Police, M. Ramajoli, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2022, oppure F.G. Scoca (a cura di), Diritto amministrativo, Giappichelli, 2021 (edizione VII o altra più recente, se disponibile in corso di anno accademico).
Note ai testi di riferimento	Si raccomanda di coniugare lo studio manualistico con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata (cfr. sito Normattiva), in materia di diritto amministrativo sostanziale.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 72	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Metodologia didattica convenzionale. Le lezioni frontali sono integrate con la discussione di casi giurisprudenziali.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti acquisiranno specifiche competenze in ordine alla branca del diritto pubblico che disciplina l'organizzazione della p.a., l'attività amministrativa e le modalità di svolgimento della funzione amministrativa. Al termine dell'insegnamento, essi avranno le basi giuridiche necessarie per occuparsi di questioni di diritto amministrativo.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli obiettivi di apprendimento saranno perseguiti attraverso una ricerca costante della funzione dei singoli istituti giuridici, senza trascurarne le ripercussioni sulla realtà fattuale. Gli studenti, dunque, saranno in grado di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite durante il corso.
Competenze trasversali	Il corso mira a far acquisire agli studenti autonomia di valutazione e di giudizio su questioni attuali di diritto amministrativo. In tal modo, intende favorire la formazione di cittadini attivi e di professionalità spendibili sia nel mondo delle imprese private, sia in quello delle amministrazioni pubbliche. Gli studenti acquisiranno durante il corso, anche attraverso la discussione di casi giurisprudenziali, precisione terminologica e appropriata capacità di linguaggio, essenziali al fine di comprendere e risolvere temi e problemi di diritto amministrativo. Gli studenti avranno una conoscenza di base completa della materia oggetto dell'insegnamento e saranno in grado di coglierne i profili evolutivi nel quadro di riferimento normativo e giurisprudenziale. Le nozioni apprese consentiranno agli studenti un continuo e proficuo aggiornamento, anche in autonomia.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. La valutazione tiene conto della padronanza del linguaggio giuridico e della capacità di esporre in modo esaustivo, anche attraverso il ricorso ad esemplificazioni e collegamenti, la disciplina degli istituti.
Criteri di valutazione	Ai fini della valutazione, verrà accertato il livello di preparazione degli studenti in ordine a tematiche indicate nel programma di insegnamento sotto il profilo della conoscenza e della capacità di comprendere, dal punto di vista teorico e pratico, quanto appreso. Sarà valutata la capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza, la capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato, la qualità dell'esposizione, la competenza nell'impiego del lessico specialistico, la linearità, l'efficacia, l'autonomia di giudizio. Le abilità comunicative, insieme alla dimostrazione della capacità di apprendere, saranno in tal modo oggetto di valutazione.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi.
Altro	